

Diritti

Equal pay Day ancore troppe differenze di genere



• L'incontro in Comune

BOLZANO. Pieno sostegno e adesione dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Bolzano alla 10° edizione del Equal Pay Day promosso anche quest'anno dalla Commissione provinciale Pari Opportunità. Una condivisione di obiettivi e visioni tra i due importanti soggetti istituzionali attivi nelle politiche femminili: l'assessora comunale Chiara Rabini ha incontrato la Presidente della Commissione Pari Opportunità provinciale Ulrike Oberhammer, per manifestare l'importanza di questo appuntamento annuale di sensibilizzazione sui differenziali retributivi tra uomini e donne, purtroppo ancora così marcati. Le donne - hanno ricordato - forniscono un contributo significativo alla società. Tuttavia, secondo gli ultimi dati INPS del 2019 ed elaborati da **IPL - Istituto promozione lavoratori**, anche in Alto Adige le donne guadagnano ancora il 17% in meno degli uomini e quindi versano meno

contributi per la propria pensione. Il divario retributivo nel medio-lungo termine porta al divario pensionistico (il cosiddetto gender pension gap), un alto rischio di povertà per le donne più anziane. Guadagnare il 17% in meno significa inoltre che le donne, a parità di mansioni e di tempo lavoro, per recuperare la differenza di reddito, in un anno dovrebbero lavorare due mesi in più rispetto agli uomini. Inoltre, le carriere lavorative delle donne spesso presentano interruzioni o lavorano a tempo parziale per poter conciliare il lavoro con la vita familiare, la cura dei figli o dei genitori.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

